

Gruppo Carraro: Approvati dal Consiglio di Amministrazione i risultati del primo trimestre 2015

In miglioramento fatturato e redditività.

Importante recupero del risultato ante imposte che si attesta a -297 mila Euro rispetto ai -2,2 milioni di Euro del IQ 2014.

Evidenti gli effetti della nuova organizzazione focalizzata sul *core business*.

- **Fatturato consolidato** del trimestre a 180,7 milioni di Euro, in crescita del 1,9% rispetto ai 177,4 milioni di Euro del IQ 2014. A parità di perimetro, escludendo quindi dai dati 2014 il contributo del ramo d'azienda Mini Gears, la crescita è pari al 12,1%, con una performance particolarmente positiva delle aree di business operanti nella meccanica che crescono del 14%.
- **EBITDA consolidato** del trimestre a 11,4 milioni di Euro (6,3% sul fatturato), in crescita del 6,1% rispetto ai 10,7 milioni di Euro del IQ 2014 (6% sul fatturato); al netto dei costi non ricorrenti, legati alle attività di ristrutturazione, e a parità di perimetro l'EBITDA sarebbe pari a 12,2 milioni di Euro (6,8% sul fatturato) in crescita del 39,1% rispetto a 8,8 milioni di Euro (5,5% sul fatturato). L'EBITDA delle aree di business della meccanica (Drive Tech e Agritalia) si attesta a 11,1 milioni di Euro (6% sul fatturato), in contrazione del 10,9% rispetto a 12,5 milioni di Euro (7,7% sul fatturato) del primo trimestre 2014 (al netto del ramo d'azienda Mini Gears). Al netto dei costi non ricorrenti l'EBITDA sarebbe pari a 12 milioni di Euro (6,5% sul fatturato) in contrazione del 3,8% rispetto al primo trimestre 2014.
- **EBIT consolidato** del trimestre pari a 4 milioni di Euro (2,2% sul fatturato) in crescita del 24,1% rispetto ai 3,2 milioni di Euro (1,8% sul fatturato) del IQ 2014; al netto dei costi non ricorrenti e a parità di perimetro l'EBIT sarebbe pari a 4,9 milioni di Euro (2,7% sul fatturato) in crescita del 82,1% rispetto a 2,7 milioni di Euro (1,7% sul fatturato). L'EBIT delle aree di business della meccanica è pari a 5,1 milioni di Euro (2,8% sul fatturato) rispetto a 7,9 milioni di Euro (4,9% sul fatturato) del 31 marzo 2014 (escludendo Mini Gears). Al netto dei costi non ricorrenti l'EBIT rettificato risulterebbe pari a 6 milioni di Euro (3,2% sul fatturato) in contrazione del 24,1%.
- **Importante recupero del risultato ante imposte** che si attesta a -297 mila Euro (-0,2% sul fatturato), rispetto ai -2,2 milioni di Euro (-1,2% sul fatturato) registrati nel IQ 2014. Per effetto di imposte di periodo pari a 1,7 milioni di Euro (2,6 milioni di Euro al 31 marzo 2014), il **risultato netto** è negativo per 2 milioni di Euro (-1,1% sul fatturato), in miglioramento rispetto alla perdita di 5 milioni di Euro (-2,8% sul fatturato) del primo trimestre 2014.
- **Posizione finanziaria netta** al 31 marzo 2015 negativa per 281,4 milioni di Euro, in linea rispetto ai 279,4 milioni di Euro del 31 marzo 2014 ma in incremento, come previsto, rispetto ai 224,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2014 per gli effetti attesi del riassorbimento delle attività condotte a fine 2014 sul capitale circolante.

Per il secondo trimestre previsto un portafoglio ordini in leggero rallentamento per Drive Tech, mentre per Agritalia si conferma il trend positivo registrato nei primi mesi dell'anno. Per Santerno confermato il recupero di fatturato legato all'avvio di due importanti commesse in Sudafrica.

La marginalità consolidata del secondo trimestre si manterrà in linea con il primo.

Campodarsego (Padova), 29 aprile 2015 – Il Consiglio di Amministrazione di Carraro SpA, leader mondiale nei sistemi per la trasmissione di potenza, presieduto da Enrico Carraro, ha approvato oggi i risultati del Gruppo del primo trimestre 2015.

*“I primi tre mesi del 2015 registrano un sensibile miglioramento sia della redditività sia del fatturato. Pur di fronte a mercati che sono ancora ben lontani dai massimi raggiunti prima della crisi, il nostro Gruppo ha saputo ritrovare competitività in una dimensione diversa. – ha commentato **Enrico Carraro, Presidente del Gruppo** – La visibilità che abbiamo oggi sul portafoglio ordini ci consente di confermare il trend positivo di inizio anno anche per il secondo trimestre. La nuova struttura organizzativa ci consentirà di intervenire prontamente ad ogni eventuale variazione del mercato”.*

Fatturato consolidato e andamento dei mercati di riferimento

L’avvio del 2015 conferma, per i mercati di riferimento, i trend già evidenziati nella seconda metà del precedente esercizio, con un settore agricolo in contrazione e una maggiore dinamicità nell’ambito delle macchine movimento terra compatte.

Pur in tale contesto il fatturato consolidato del trimestre risulta in crescita grazie all’incremento di Agritalia e ad un effetto cambi positivo per Drive Tech, mentre per Santerno, come previsto, il fatturato risulta temporaneamente in contrazione in vista di due importanti commesse che dal mese di giugno determineranno un’inversione di tendenza e la crescita dei volumi su base annua.

Più nel dettaglio **il fatturato del Gruppo al 31 marzo 2015 si attesta a 180,7 milioni di Euro in crescita del 1,9%** rispetto ai 177,3 milioni di Euro dello stesso trimestre 2014. A parità di perimetro (escluso il contributo del ramo d’azienda Mini Gears dai dati 2014) la crescita risulta pari al 12,1%.

In particolare le **aree di business operanti nel settore della meccanica (Drive Tech e Agritalia) hanno realizzato un fatturato in crescita del 14%** (al netto del ramo d’azienda Mini Gears) con una performance particolarmente positiva di Agritalia (+74,2%), resa possibile da un significativo incremento della domanda. Elettronica Santerno, invece, ha conseguito un fatturato in calo (-19,8%) rispetto al 31 marzo 2014 a causa dello slittamento temporale di alcune importanti commesse.

A livello di aree geografiche il Nord America si conferma quale primo mercato di riferimento (con il 12,6%) mentre **crescono in modo significativo le vendite verso l’India (+23,9%) e la Polonia (+31,6%)** prevalentemente per la Business Area Drive Tech, e **la Svizzera (+47,7%)**, per effetto del maggiore volume di trattori fatturati da Divisione Agritalia. Al 31 marzo 2015 l’84,9% del fatturato viene realizzato fuori dall’Italia.

EBITDA ed EBIT

La redditività del Gruppo risulta in crescita, pur a fronte di un effetto cambi negativo derivante dalla conversione in Euro delle voci di costo delle società estere. Ciò ha avuto impatto principalmente sul margine variabile ampiamente compensato dai miglioramenti economici dei processi industriali, delle efficienze negli acquisti e dalle prime concrete evidenze di riduzione dei costi fissi (circa 3 milioni di Euro nel trimestre) dovuti alla riorganizzazione del Gruppo attuata nell’ultima parte dello scorso esercizio.

L’EBITDA consolidato al 31 marzo 2015 si attesta a 11,4 milioni di Euro (6,3% sul fatturato) in crescita del 6,1% rispetto ai 10,7 milioni di Euro (6% sul fatturato) del medesimo periodo del 2014. Isolando dal dato 2014 l’apporto del ramo d’azienda Mini Gears l’EBITDA del periodo risulta in crescita del 29,1%. **Al netto dei costi non ricorrenti, legati alle attività di ristrutturazione, e a parità di perimetro l’EBITDA sarebbe**

pari a 12,2 milioni di Euro (6,8% sul fatturato) in crescita del 39,1% rispetto a 8,8 milioni di Euro (5,5% sul fatturato).

L'EBITDA delle aree di business della meccanica al 31 marzo 2015 si attesta a 11,1 milioni di Euro (6% sul fatturato), in contrazione del 10,9% rispetto a 12,5 milioni di Euro (7,7% sul fatturato) del primo trimestre 2014. Al netto dei costi non ricorrenti l'EBITDA sarebbe pari a 12 milioni di Euro (6,5% sul fatturato) in contrazione del 3,8% rispetto al primo trimestre 2014. **Elettronica Santerno ha realizzato un EBITDA negativo pari a 1,3 milioni di Euro (-31,2% sul fatturato), in miglioramento del 34,7%** rispetto al valore negativo di 2 milioni di Euro (-38,3% sul fatturato) del 31 marzo 2015.

L'EBIT consolidato al 31 marzo 2015 è pari a 4 milioni di Euro (2,2% sul fatturato) in crescita del 24,1% rispetto ai 3,2 milioni di Euro (1,8% sul fatturato) realizzato al 31 marzo 2014. A parità di perimetro il miglioramento dell'EBIT risulta pari al 49,3%. **Al netto dei costi non ricorrenti e a parità di perimetro l'EBIT sarebbe pari a 4,9 milioni di Euro (2,7% sul fatturato) in crescita del 82,1%** rispetto a 2,7 milioni di Euro (1,7% sul fatturato).

L'EBIT delle aree di business della meccanica è pari a 5,1 milioni di Euro (2,8% sul fatturato) rispetto a 7,9 milioni di Euro (4,9% sul fatturato) del 31 marzo 2014 (al netto del ramo d'azienda Mini Gears). Al netto dei costi non ricorrenti l'EBIT rettificato risulterebbe pari a 6 milioni di Euro (3,2% sul fatturato) in contrazione del 24,1%. **L'EBIT di Santerno è negativo per 2 milioni di Euro (-47,4% sul fatturato) rispetto al valore negativo di 2,7 milioni di Euro (-51,9% sul fatturato)** del primo trimestre 2014.

Risultato netto

Il risultato ante imposte consolidato al 31 marzo 2015 si attesta a -297 mila Euro, in importante recupero rispetto ai -2,2 milioni di Euro (-1,2% sul fatturato) registrati nel IQ 2014. Per effetto di imposte di periodo pari a 1,7 milioni di Euro (2,6 milioni di Euro al 31 marzo 2014), il **risultato netto** è negativo per 2 milioni di Euro (-1,1% sul fatturato), in miglioramento rispetto alla perdita di 5 milioni di Euro (-3,1% sul fatturato) del primo trimestre 2014.

Investimenti

Gli investimenti del primo trimestre 2015 ammontano a 5,4 milioni di Euro e sono destinati al mantenimento in efficienza degli impianti, alle attività di sviluppo dei progetti R&D ed, in misura minore, all'introduzione del nuovo ERP anche negli stabilimenti indiani.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2015 è negativa per 281,4 milioni di Euro, in linea rispetto ai 279,4 milioni di Euro del 31 marzo 2014 ma cresce, come previsto, rispetto ai 224,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2014 per gli effetti attesi del riassorbimento delle attività condotte a fine 2014 sul capitale circolante.

Andamento delle Aree di business

- **Carraro Drive Tech** (Area di business Drivelines & Components – sistemi di trasmissione) **chiude il primo trimestre con un fatturato pari a 150,9 milioni di Euro, in contrazione del 4,9%** rispetto ai 158,7 milioni di Euro del primo trimestre 2014 (-10% al netto del positivo effetto cambi). **Al netto del ramo**

d'azienda **Mini Gears**, la cui cessione è avvenuta nel maggio 2014, **il fatturato registrerebbe un incremento del 6%** rispetto allo stesso periodo del 2014.

Analizzando il fatturato per area geografica **crece l'incidenza di ricavi nei mercati extra europei (54,7%) rispetto a quelli europei (45,3%)**. Il fatturato complessivo verso l'estero al 31 marzo 2015 rappresenta il 90,1% del totale, in crescita rispetto al 87,6% del primo trimestre 2014.

Al netto degli effetti dovuti alla cessione di Mini Gears e dei costi di ristrutturazione (881 mila Euro), **la redditività risulta in peggioramento rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio, a causa di un negativo effetto cambi di conversione delle voci di costo delle società estere e di un mix di volumi sfavorevole**, solo parzialmente controbilanciato dai miglioramenti dei processi industriali e dalle efficienze negli acquisti e dal ridimensionamento dei costi fissi conseguente alle attività di ristrutturazione (diminuzione dei costi del personale e delle altre voci di costo). **L'EBITDA al 31 marzo 2015 è pari a 9 milioni di Euro (6% sul fatturato)** in calo del 40,7% rispetto a 15,2 milioni di Euro (9,6% sul fatturato) del 31 marzo 2014. **Al netto dei costi non ricorrenti l'EBITDA rettificato sarebbe pari a 9,9 milioni di Euro (6,5% sul fatturato). A parità di perimetro la contrazione sarebbe del 25,6% rispetto a 13,3 milioni di Euro (9,3% sul fatturato) del 31 marzo 2014.**

- **Agritalia** (Area di business Vehicles - trattori) **registra nel primo trimestre un fatturato pari a 33,6 milioni di Euro (1.225 trattori) in crescita del 74,2%** rispetto al 31.03.2014 (era 19,3 milioni di Euro, 730 trattori). Nell'analizzare tale risultato è bene ricordare che nel medesimo periodo dello scorso anno si scontavano alcune problematiche legate all'avvio di nuove gamme di trattori ed all'introduzione del nuovo sistema gestionale (ERP).

Grazie ad un contesto di mercato particolarmente favorevole e al parallelo miglioramento di efficienza nella gestione della produzione, **la marginalità del trimestre risulta in sensibile miglioramento** rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente: **l'EBITDA è positivo per 2,1 milioni di Euro (6,4% sul fatturato) rispetto ai 776 mila Euro (-4,0% sul fatturato) del primo trimestre 2014.**

- **Electronica Santerno** (Area di business Electronics - elettronica di potenza), ha proseguito nel percorso di focalizzazione nel settore delle applicazioni industriali, mentre nell'ambito del fotovoltaico ha concentrato le attività unicamente su impianti di dimensioni importanti. **Il primo trimestre 2015 chiude con un fatturato pari a 4,2 milioni di Euro in contrazione del 19,8%** rispetto ai 5,3 milioni di Euro del primo trimestre 2014. Al 31 marzo 2015 **la quota di fatturato nel mercato estero è pari al 61% del totale** fatturato della Business Area, confermando il trend già verificatosi nel 2014.

Come da previsioni, **la marginalità risulta in miglioramento** rispetto all'esercizio precedente grazie ad un effetto positivo del mix di fatturato e ad una riduzione dei costi fissi. **Si conferma la previsione di una marginalità positiva nella seconda parte dell'anno** con il progressivo incremento dei volumi. Più nel dettaglio **l'EBITDA al 31 marzo 2015 è negativo per 1,3 milioni di Euro (-31,2% sul fatturato) rispetto al valore negativo di 2 milioni di Euro (-38,3% sul fatturato) del 31 marzo 2014.**

Evoluzione della gestione

Il portafoglio ordini per il secondo trimestre evidenzia per Drive Tech un leggero rallentamento delle vendite, in particolare nel mese di giugno, mentre per Agritalia si prevede prosegua il trend positivo registrato nei primi tre mesi.

Per Santerno è confermato il recupero del fatturato grazie alle notifiche di avvio lavori (*notice to proceed*) ricevute per due importanti commesse in Sudafrica.

La marginalità consolidata del secondo trimestre si manterrà in linea con il primo.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Enrico Gomiero dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS: EBITDA (inteso come somma del risultato operativo di conto economico, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni); EBIT (inteso come risultato operativo di conto economico); POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (inteso come somma dei debiti verso banche, obbligazioni e finanziamenti a breve e medio lungo termine, al netto delle disponibilità liquide, titoli negoziabili e crediti finanziari).

Carraro è un gruppo internazionale leader mondiale nei sistemi per la trasmissione di potenza altamente efficienti ed eco-compatibili, con un fatturato consolidato 2014 di 728 milioni di Euro.

Alla holding Carraro SpA fanno riferimento tre Aree di Business:

- **Carraro Drive Tech**, specializzata in:

- sistemi di trasmissione (assali, trasmissioni e riduttori epicicloidali) destinati a macchine movimento terra, trattori agricoli, carrelli elevatori, veicoli commerciali leggeri, applicazioni da miniera, automobili ed applicazioni stazionarie (quali scale mobili);
- ingranaggi e componenti (in acciaio tagliato) per il settore automobilistico, per applicazioni agricole e movimento terra, per applicazioni *material handling* e per generatori eolici.

- **Agritalia**, specializzata in:

- trattori speciali (light-utility, da vigneto, da frutteto) fino a 100 HP di potenza realizzati conto terzi (a marchio Massey Ferguson, John Deere, Claas);
- servizi di ingegneria e di outsourcing produttivo per nicchie nell'ambito della trattoristica.

- **Santerno**, specializzata in:

- inverter destinati alla gestione dell'elettronica di potenza applicata ai diversi ambiti industriali;
- convertitori elettronici di potenza per energie rinnovabili (fotovoltaico);

Il Gruppo, la cui holding Carraro SpA è quotata alla Borsa Italiana da 1995 (CARR.MI), ha sede principale a Campodarsego (Padova), impiega al 31.12.2014 3.913 persone – di cui 1.558 in Italia – ed ha insediamenti produttivi in Italia (6), India (2), Cina, Argentina, Brasile e Germania. Per ulteriori informazioni **carraro.com**.

Contatti ufficio stampa:

Massimiliano Franz / Head of Communication - Carraro Group
t. +39 049 9219289 / m. +39 334 6627367 / mfranz@carraro.com

Allegati: estratto Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidato al 31.03.2015

Gruppo Carraro 31.03.2015

Dati non verificati dal Collegio Sindacale e dalla società di revisione

Stato Patrimoniale Consolidato (valori in migliaia di Euro)

| IAS/IFRS | 31.03.2015 | 31.12.2014 |
|--|----------------|----------------|
| Attività non correnti | 333.353 | 327.154 |
| Immobilizzazioni materiali | 189.981 | 185.403 |
| Immobilizzazioni immateriali | 92.053 | 91.335 |
| Investimenti immobiliari | 709 | 708 |
| Partecipazioni | - | - |
| Attività finanziarie | 1.865 | 2.064 |
| Imposte differite attive | 44.442 | 43.524 |
| Crediti commerciali e altri crediti | 4.303 | 4.120 |
| Attività correnti | 400.221 | 328.484 |
| Rimanenze finali | 158.566 | 146.745 |
| Crediti commerciali e altri crediti | 152.807 | 113.877 |
| Attività finanziarie | 9.086 | 5.040 |
| Disponibilità liquide | 79.762 | 62.822 |
| <i>Attività destinate alla vendita</i> | - | - |
| Totale attività | 733.574 | 655.638 |
| Patrimonio netto | 50.686 | 41.207 |
| Passività non correnti | 163.631 | 157.009 |
| Passività finanziarie | 132.023 | 127.039 |
| Debiti commerciali e altri debiti | 1.423 | 1.361 |
| Imposte differite passive | 7.232 | 5.353 |
| Fondi TFR, pensioni e simili | 19.184 | 19.387 |
| Accantonamenti per rischi e oneri | 3.769 | 3.869 |
| Passività correnti | 519.257 | 457.422 |
| Passività finanziarie | 234.728 | 164.673 |
| Debiti commerciali e altri debiti | 249.960 | 271.797 |
| Debiti per imposte correnti | 18.602 | 5.178 |
| Accantonamenti per rischi e oneri | 15.967 | 15.774 |
| <i>Passività destinate alla vendita</i> | - | - |
| Totale passività e patrimonio netto | 733.574 | 655.638 |
| Posizione finanziaria netta | 281.363 | 224.273 |
| Cash flow | 5.317 | 18.744 |

Conto economico consolidato (valori in migliaia di Euro)

| | 31.03.2015 | | 31.03.2014 | |
|---|----------------|--------------|----------------|--------------|
| Ricavi delle vendite | 180.721 | | 177.350 | |
| Acquisti per beni e materiali | - 116.104 | | - 116.910 | |
| Servizi | - 26.198 | | - 30.419 | |
| Utilizzo beni e servizi di terzi | - 1.242 | | - 1.572 | |
| Costo del personale | - 33.274 | | - 35.841 | |
| Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni | - 7.346 | | - 7.467 | |
| Svalutazione di Crediti | - 61 | | - 67 | |
| Variazioni delle rimanenze | 6.878 | | 17.746 | |
| Accantonamenti per rischi | - 1.729 | | - 1.279 | |
| Altri oneri e proventi | 2.364 | | 1.690 | |
| EBIT | 4.009 | 2,2% | 3.231 | 1,8% |
| EBITDA | 11.355 | 6,3% | 10.698 | 6,0% |
| Proventi da partecipazioni | - | | - | |
| Oneri/proventi finanziari netti | - 2.711 | | - 3.760 | |
| Utili e perdite su cambi (netto) | - 1.595 | | - 1.633 | |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | - | | - | |
| Risultato ante imposte | - 297 | | - 2.162 | |
| Imposte correnti e differite | - 1.686 | | - 2.624 | |
| Risultato di terzi | - 46 | | - 174 | |
| Risultato consolidato di Gruppo | - 2.029 | -1,1% | - 4.960 | -2,8% |